



# ISTITUTO COMPRENSIVO “FONTAMARA”

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
Via Martiri di Onna n° 1, 67057 PEScina (AQ.), Tel 0863/842536, Fax 0863/841126,  
C.M.: AQIC828006, C.F. : 81005520663, PEO: aqic828006@istruzione.gov.it, PEC:  
aqic828006@pec.istruzione.it

## Regolamento e Piano per la Didattica Integrata con il Digitale (DID)

### Sommario

Regolamento per la Didattica digitale integrata .....	3
Prologo al Piano per la Didattica Integrata con il Digitale (DDI o DID).....	16
1. Quando ricorrere alla Didattica aumentata .....	19
• 1.1 Tecnologia.....	20
• 1.2 I processi di supporto attivati.....	22
1. Un servizio di help desk.....	22
2. <i>Un servizio di Formazione</i> .....	22
2 Un Servizio di supporto per gli studenti .....	22
1.3 Strategie e Metodi.....	23
1.3.1 Strategie.....	23
1.3.2 Strumenti.....	26
1.3.2 Assegnazione dei Compiti.....	27
1.3.3 Valutazioni .....	28
• 1.2 Scenari potenziali della DID in caso di quarantene da Covid conclamati o malattie asintomatiche certificate.....	28
2.....Comunicazione attraverso Teams .....	31
• 2.1 Gruppi tipologia e scopo.....	32
2.2 Ruoli e responsabilità nella gestione della Piattaforma .....	33
3.....Piano di diffusione completa della didattica integrata .....	34
• Formazione dell'intero corpo docente sulle tecnologie e su nuovi metodi per l'insegnamento raggiungendo un livello intermedio di padronanza secondo lo standard DIGCOMP2.1 (B1) e DigCompEdu entro un anno;.....	34
• Realizzazione di aule aumentate con la tecnologia capaci di operare in modalità di didattica integrata. ....	34
• Formazione di gruppi per la gestione dei processi e dei sistemi associati (amministrazione di Microsoft 365 in vari ruoli) attraverso la certificazione del nostro fornitore di Servizi Microsoft. ....	34



# Regolamento per la Didattica digitale integrata

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa \_\_\_\_\_ approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del \_\_\_\_\_;
- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

**DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

**Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Fontamara di Pescina.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della Comunità Scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'Anno Scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
  2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
  3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
  4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione in cui l'alunno pur potendo partecipare non può garantire la presenza fisica.
  5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
    - ⇒ Sostenere la didattica interdisciplinare;
    - ⇒ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
    - ⇒ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
      - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
      - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
  6. Le Attività Integrate Digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
    - ⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
      - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
      - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Sway, Word, Form;Streams.
    - ⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
      - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
      - La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
      - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento

autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
  - ⇒ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
  - ⇒ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
  - ⇒ garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
  - ⇒ creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche** sulla piattaforma multimediale in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente (canali Streams), potranno costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
  - a. Registro Elettronico Argo che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
  - b. La piattaforma Microsoft 365 for Education, fornita gratuitamente da Microsoft a tutti gli Istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. Si tratta di una suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, tra le quali Outlook, Onedrive, Calendar, Word, Excel, Power Point, Form, Teams, Sway, Sharepoint, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico, ma opportunamente autorizzate.

Per una standardizzazione di strumenti e metodi l'Istituto non autorizza l'utilizzo di altre piattaforme didattiche, ogni altro tipo di piattaforma o applicazione non inclusa nella piattaforma MS365 va autorizzata, sarà cura del Team dell'Innovazione mettere in piedi una procedura di approvazione.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Teams l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Teams come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati.

#### Art. 4 - Quadri orari settimanali modalità sincrona

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, **la programmazione delle AID in modalità sincrona** segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:

- **Per la Scuola dell'Infanzia:**

1. **L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.
2. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio, rispettando un monte ore di per la **Scuola dell'Infanzia** - svolge attività in DiD di **10 ore settimanali**;

- **Per la Scuola Primaria si prevede:**

1. classi che effettuano un monte ore settimanale di 40 ore svolgono **25 ore di lezioni in DiD**; classi che effettuano un monte ore settimanale di 30 ore svolgono **20 ore di DiD**;
2. Per gli alunni DSA e per gli alunni BES, in presenza, le ore di lezione settimanali prevedono un **monte orario di 25 ore, dal lunedì al venerdì**.

- **Per la Scuola Secondaria di I Grado si prevede:**

1. classi che effettuano un monte ore settimanale di 30 e 36 ore, svolgono n. di **18 ore settimanali**.
2. Per gli alunni DSA. e alunni BES, in presenza, il monte ore **settimanale di lezione prevede 18 ore**.

**Nel caso in cui viene applicata la DiD, ogni Coordinatore di classe avrà cura di stilare un apposito calendario delle lezioni da svolgere in DiD, consegnarlo e/o inviarlo in segreteria.**

L'orario DiD è stato integrato tenendo conto delle nuove disposizioni ministeriali nella gestione delle emergenze durante il periodo del Covid-19 e varianti infettive come deliberato dal Collegio dei Docenti del 22-01-2022.

#### Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione Teams dall'applicazione desktop o dal browser (Edge, Chrome, Opera), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento sul Calendario del gruppo classe, l'invito sarà automaticamente inviato agli studenti ed eventuali altri soggetti interessati esterni (con accesso limitato di tipo ospite).
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
  - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
  - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
  - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
  - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Teams consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Il sistema permette l'archiviazione in repository unica per la classe, alla quale si può accedere anche tramite sito sharepoint, tutto in modo automatizzato, lo stesso sito permette accesso diretto a tutti gli elaborati svolti e consegnati dagli studenti ed ai materiali condivisi nel gruppo da docenti ed insegnanti.
3. Teams utilizza Sharepoint e Onedrive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Sharepoint e/o Onedrive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icfontamara.it.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.



#### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Teams e, più in generale, la piattaforma Microsoft 365 for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Microsoft 365 for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
5. L'utilizzo di dispositivi e/o tecnologie personali condivise rispettano il patto di conformità firmato dai genitori con la Scuola (patto per il BYOD/X).

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:  
**Netiquette<sup>1</sup> per lo studente:**

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (tipo ncognome@icfontamara.it) per l'accesso a Teams e tutte le applicazioni della suite Microsoft 365 dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Teams e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate e disponibili sull'applicativo Streams eventualmente sui canali creati dai docenti, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
  - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
  - *mangiare*
  - *stare in pigiama*
  - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
  - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *La sessione chat di classe è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale aqic828006@istruzione.it, per concordare un incontro con l'applicazione Teams con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.*
8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la chat privata con il docente, pubblicando un post privato indirizzato al docente(facendo una ricerca per nome e cognome da Teams), descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*
9. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Teams (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su chat di classe settimanalmente dal coordinatore di classe tramite pubblicazione dell'incontro sul calendario (visibile su Teams o da Outlook).*
10. *Per partecipare alle riunioni con Teams è necessario aprire il calendario ed cliccare su partecipa, ovvero utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo rispetto all'orario della lezione. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
11. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Teams e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
12. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, lavagne (whiteboard / Onenote) e tutto ciò che si desidera condividere.*

---

<sup>1</sup> complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

13. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Teams e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
14. *Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*
15. *Sono predisposti gruppi di diverso tipo (Consiglio di Istituto, di Classe, di Sezioni, di Plesso ed altro, sia pubblici che privati) per i docenti consultabili nel piano per la didattica integrata con il digitale.*
16. *Si raccomanda l'utilizzo esclusivo delle repository cloud per il salvataggio di contenuti di vario tipo, la Scuola non garantisce per contenuti salvati o condivisi su sistemi/dispositivi che non siano di proprietà dell'Istituto Scolastico.*

#### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

### **Art. 11 – Formazione specifica**

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
  - a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
  - b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
  - c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;**
  - d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;**
  - e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;**
  - f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.**

### **Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a

- distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
  3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

### **Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy**

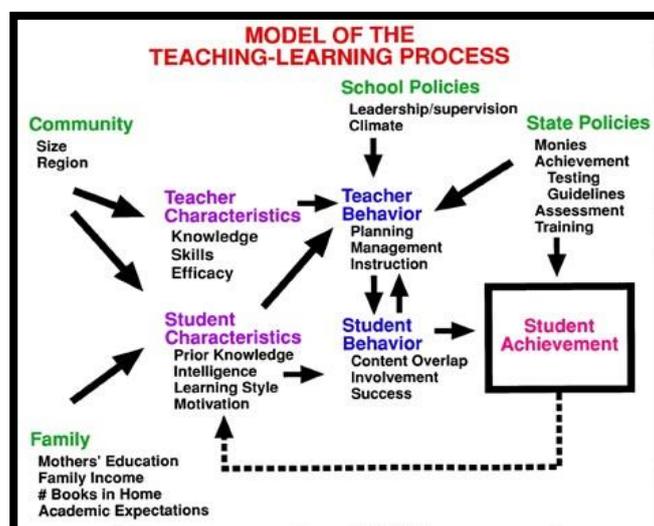
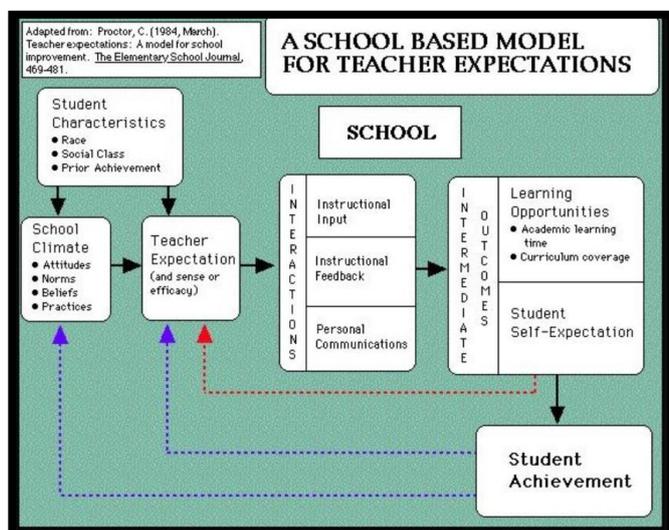
1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
  - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365 for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
  - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
  - d. Sottoscrivono il patto per l'utilizzo di tecnologia e dispositivi personali in classe (patto Byod).

# Prologo al Piano per la Didattica Integrata con il Digitale (DDI o DID)

Tra i processi del sistema di gestione della Scuola si inserisce il processo di insegnamento Didattica Integrata, anche detta aumentata con il suo Digitale è il modo più corretto di definire nuovi metodi didattici che sfruttano l'utilizzo del digitale inteso nelle sue forme che in questo breviario cercheremo di riassumere.

L'utilizzo di questo tipo di didattica è libera scelta del docente ovvero utilizzata in caso di emergenza con lo scopo di inclusione scolastica.

Quando si parla di **Didattica** si intende il **processo** utilizzato dal docente al fine di raggiungere un set di traguardi di sviluppo delle competenze dei discenti.



Source: <http://www.edpsycinteractive.org/papers/modeltch.html>

Ogni docente può liberamente scegliere strategie educative e metodologie e strumenti adatti al raggiungimento di questi traguardi da parte degli alunni.

Di fatto ogni docente è anche libero di definire un programma educativo argomentativo che funge da canovaccio da seguire al fine del raggiungimento da parte degli alunni dei traguardi specificati. Questi possono essere differenziati per alunno al fine di ottenere la massima inclusione degli alunni. Tutti devono essere raggiunti e accompagnati ad un livello superiore di competenze.

Si fa presente che il fine dell'insegnante non è quindi il mero completamento da parte di tutti del programma scolastico, bensì l'ottenimento degli obiettivi, attraverso il superamento di traguardi di sviluppo di quelle competenze considerate le più importanti e classificate secondo norma standard.

Quando si parla di integrazione o aumento con il digitale si intende dunque quella sfera del processo che va ad integrare appunto la didattica tradizionale con strategie, metodi e strumenti legati all'uso del digitale.

***I metodi spesso prescindono dall'uso di dispositivi cosiddetti "digitali"***, considerando il significato di tecnologico o elettronico, cioè quello più comunemente associato, sebbene sappiamo bene che per digitale ha valenza di discretizzato, ovvero capace di assumere valori discreti, ma non lo utilizzeremo quindi nella sua reale accezione.

Questo significa che il digitale, inteso come strumento tecnologico di qualunque tipo, è appunto uno strumento del metodo, che a sua volta è scelto in base alla strategia educativa scelta liberamente dal docente.

Quindi possiamo schematizzare quanto segue, ovvero che ad una strategia didattica possono corrispondere più metodi e che ad ogni metodo possiamo associare più strumenti.

Strategia → Metodi → strumenti

Un utile schema per comprendere che ogni metodo può avere una sua cassetta degli attrezzi, nella quale si può trovare anche uno o più strumenti tecnologici.

Nella realtà pratica questo schema si complica e spesso in un gruppo classe od in un sottogruppo possiamo avere in atto più strategie, diversi metodi e diversi strumenti, il che complica la gestione del processo didattico, ma può semplificare il raggiungimento medio degli obiettivi assegnati agli alunni.

Si dice anche aumentata la didattica che utilizza questi strumenti tecnologici perché apre la via all'utilizzo di valevoli supporti per l'inclusione scolastica che può licenziare una misura dispensativa grazie all'utilizzo di nuove forme di compensatori, ovvero di strumenti tecnologici compensativi.

# I VANTAGGI DELLE TECNOLOGIE INCLUSIVE



Tutto questo preambolo per far comprendere che la Didattica Integrata con il digitale, o come abbiamo capito meglio la **Didattica aumentata con l'utilizzo della tecnologia** non è un processo a se stante da utilizzare in caso di emergenza, *ma rappresenta il vero obiettivo della formazione degli insegnanti moderni e lo sarà sempre in futuro.*

## **1. Quando ricorrere alla Didattica aumentata**

La scelta didattica è libera da parte del docente che può sempre adottarla nel compimento del suo ruolo da educatore, il che significa che può usarla in maniera asincrona o sincrona nel rispetto della privacy di ogni elemento della comunità.

L'integrazione con la tecnologia si rende necessario nei casi di impossibilità di frequentare in presenza, questo può accadere per singoli alunni, per docenti, per gruppi di alunni o per tutta la classe. In tali casi al fine del raggiungimento di tutti gli alunni al fine dell'inclusione scolastica.

Fatte le dovute precisazione in merito al perché si stia andando a definire un piano per la didattica aumentata con l'utilizzo del digitale possiamo spiegare meglio cosa si intende per uso del digitale a scuola e più specificamente come si intende utilizzarlo nella nostra Scuola.

Differenzerei gli aspetti legati alle tecnologie introdotte, da quelle legati alle metodologie potenzialmente utilizzabili affiancate alle tradizionali metodologie in atto da sempre nella Scuola Italiana.

## • 1.1 Tecnologia

La tecnologia introdotta va distinta anch'essa in:

**1.1.1 Hardware:** attrezzature fisiche digitali (e qui il significato reale calza a perfezione) presenti nei nostri edifici scolastici (pc;tablet;tastiere, mouse, etc.) e non presenti nei nostri edifici scolastici (PC server di aziende fornitrici di servizi cloud: p.e. Microsoft).

Attualmente stiamo trasformando il nostro parco attrezzatura per garantire a tutti i docenti un'**aula** che chiameremo "**umentata**", intendendo che essa possa garantire un tipo di didattica aumentata ed inclusiva per tutti gli studenti.

Entro la fine di questo anno e compatibilmente con l'erogazione dei fondi in budget alla nostra Scuola dalla Regione e dal Ministero (inserire sigle dei fondi finanziati) ci aspettiamo di avere per tutte le classi della Secondaria in ogni aula:

- 1 MONITOR TOUCH CON PENNA e/o LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE CON SISTEMA PER LA CONDIVISIONE E CONTROLLO DEI DISPOSITIVI DEGLI ALUNNI (CON TECNOLOGIA NOVOTECH INTEGRATA NEI MONITOR O CHROMECAST NEL CASO DI LIM);
- 2 TABLET PC CON PENNA HEAD SET WIRELESS E PER IL DOCENTE (LEGATO ALL'AULA)
- 3 UTILIZZO DI DISPOSITIVI PERSONALI DEGLI ALUNNI O FORNITI DALLA SCUOLA (NEL CASO L'ALUNNO ABBA REQUISITI STABILITI E VERIFICATI DAL DS) e di router wi-fi condivisi del docente o degli alunni: per rendere operativo questo punto ci siamo forniti di una policy interna che regoli appunto l'utilizzo di device personali, comunemente nota con il termine BYOD, Bring Your Own Device, estesa non solo ad attrezzature fisiche, ma anche virtuali (hot spot di reti wi-fi per esempio), per cui si parlerà più estesamente di BYOX e si farà riferimento al par.....)

Mettiamo in piano anche il setting di aula aumentata anche per la Primaria, ma compatibilmente con l'erogazione dei fondi associati alle Aree Interne, la cui erogazione è in fase di definizione.

Tutte le aule saranno attrezzate con attrezzatura mobile o fissa per le alimentazioni dei dispositivi, la verifica del rispetto dei criteri di sicurezza ed eventuali direttive a supporto del personale docente ed ATA saranno operate dal RSPP.

**1.1.2 Software:** sistemi operativi e programmi vari forniti in licenza o autoprodotti utilizzati dalla comunità scolastica.

- La Scuola utilizza dal 2017 il **registro elettronico Argo** (registrazione delle presenze, assegnazione dei compiti, gestione voti/giudizi e scrutini) e la suite intera per i processi di Segreteria principali.
- Dal 2016 la Scuola si è fornita di una piattaforma di **servizi “Microsoft 365”**, della omonima azienda. Il contratto di servizio nasce con un obiettivo più ampio rispetto all'utilizzo nella sola Didattica, ma è stato pensato a supporto del progetto del Sistema di Gestione della Qualità della Scuola, tutt'ora in piedi, ma ovviamente ridefinito della sua pianificazione ed esecuzione. L'uso della piattaforma è atto a semplificare l'esecuzione dei processi scolastici nella loro completezza, per cui si era anche predisposta una mappatura dei processi ai quali associare gli strumenti più adatti per operare, anche metodologici e formativi. Con lo sviluppo della pandemia si è aperta la piattaforma all'utilizzo massivo a supporto del processo didattico di tutti i gradi di insegnamento del nostro Istituto, essa è stata rilasciata gradualmente a tutti e tre i gradi affiancando formazione di base al fine di garantire un servizio minimo di Didattica a Distanza ai nostri alunni che si trovavano in quarantena come pure i loro docenti.

Questi servizi riguardano l'utilizzo di software e di hardware. I dati infatti vengono immagazzinati in server di proprietà della Microsoft, che diventa quindi il responsabile del trattamento degli stessi in modalità e procedura in rispetto del GDPR. La piattaforma è anche certificata AGID.

I docenti hanno la possibilità, una volta ricevute le credenziali, di utilizzare tutti i servizi cloud della piattaforma, ovvero tutte le applicazioni sono utilizzabili in versione cloud (utilizzando il browser e la connessione attiva), di alcuni è fruibile anche la versione desktop, ovvero scaricabile ed installabile sul computer.

○

- **1.2 I processi di supporto attivati**

I processi attivati durante il periodo di quarantena covid e che tutt'ora dovranno essere garantiti sono:

1. **Un servizio di help desk** di raccolta dei ticket sempre funzionante a cui si accede dal sito della Scuola, che **sarà potenziato da quest'anno** con la creazione di **un gruppo di supporto tecnico** gestito da docenti/tecnico MIUR(qualora venga riassegnato)

Figura 1- banner help desk da sito



Figura 2 -gruppo teams dedicato



2. **Un servizio di Formazione:**

- a. Sincrona tramite webinar
- b. Asincrona tramite registrazione di tutorial/webinar
- c. Creazione di canali di formazione interni ed esterni
- d. Creazione di gruppo per la gestione della formazione
- e. Creazione di pagina del sito per la comunicazione della formazione

- 2 **Un Servizio di supporto per gli studenti** gestito da studenti. Durante la Didattica a distanza improntato, ma mai partito, si pensa di fare una campagna per l'attivazione effettiva del servizio tramite una strategia premiale nei confronti degli alunni che si mettono più spesso a disposizione dei compagni.

## 1.3 Strategie e Metodi

### 1.3.1 Strategie

Alcune strategie si adattano meglio e permettono una miglior efficacia della Didattica aumentata con il digitale. Elenchiamo una serie di strategie e metodi suggeriti, ma si lascia alla libertà del docente la facoltà di utilizzare i più appropriati al fine dello svolgimento del proprio compito.

#### ***Classe capovolta (flipped classroom)***

La strategia di base più utilizzata si basa sul capovolgimento della didattica. Il concetto di base è molto semplice e consiste nel riportare contenuti allo studente in modo asincrono salvandoli in formato video, audio o sottoforma di presentazione, queste sono le modalità tipiche. Questo approccio permette di avere tempo in classe per attività laboratoriali, di vario tipo, progettuali, dibattiti o altre metodologie che ben si adattano a forme di didattica attiva in cui lo studente si trova al centro del processo formativo e sia guidato e supportato dal docente nel ruolo di facilitatore e mentore, quindi guida.

Le piattaforme digitali ed i servizi web aiutano enormemente in questo processo perché permettono di depositare contenuti di vario tipo sui server dell'azienda fornitrice del servizio, ciò che viene definito "cloud computing", ovvero l'utilizzo di hardware in una sorta di comodato d'uso per ciò che riguarda la repository virtuale dei contenuti trattati.

#### **STEM IN**

Percorsi laboratoriali basati su una tavola sinottica ed avente lo scopo di costruzione di un artefatto fisico/digitale/servizio su un periodo anche pluriennale (p.e. costruzione di una web radio, un acquario, altro)

Rif:

Portale di Ricerca e Formazione in ambito Scientifico tecnologico:  
<https://www.pianoricercaeformazione.it/?iccaldate=2020-2-1>

<https://youtu.be/80pJ-pTS844> (marcello Allega)

STEM-IN MODELLO OPERATIVO (Filomeno Rocca: <https://youtu.be/huRF4orlJkg>)

## **Didattica integrata**

La didattica integrata propone percorsi che, esprimendo il cuore del proprio indirizzo di studi, integrano area umanistica e area scientifica promuovendo competenze trasversali di cittadinanza.

Essa rappresenta una strategia utile alla realizzazione delle così dette educazioni (alla legalità, all'ambiente...), che per loro natura richiedono un impegno interdisciplinare. Punti fermi sono il potenziamento del pensiero critico e delle pratiche comunicative, argomentative e deliberative attraverso l'introduzione della retorica e mediante l'applicazione di una didattica per problemi e per competenze.

## **Project Based Learning**

Project Based Learning (PBL) è un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente.

I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo, I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

Riferimenti pedagogici: costruttivismo e il costruttivismo sociale.

## **Il metodo scientifico per le STEM**

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà non si tratta di una metodologia didattica e neanche di 4 discipline a sè stanti ma di 4 discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche.

Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Più di recente, inoltre, è sorta anche la necessità di includere la lettura tra le discipline da tutelare, evolvendo quindi da STEM o STEAM in STREAM – con l'aggiunta della R per Reading.

L'idea è che la lettura è ancora un elemento che sviluppa senso critico che concorre al successo di ogni studente. Lettura e scrittura sono fondamenti della comunicazione, qualsiasi disciplina si insegna.

## ***Tinkering***

Tinkering è un termine inglese che vuol dire letteralmente “armeggiare, adoperarsi, darsi da fare”.

Il Tinkering viene ormai considerato, negli ambienti educativi a livello internazionale, un approccio innovativo per l’educazione alle STEM, ed è menzionato nel PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE come uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo e per l’educazione alle STEM.

Si parla di tinkering come di una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo. L’alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l’attitudine alla risoluzione dei problemi.

Tutte le attività vengono lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida. Le attività devono essere realizzate in gruppo. Le principali attività che si possono proporre consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine, che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena.

Lo scopo del tinkering è realizzare oggetti di vario genere utilizzando materiali di recupero, facilmente reperibili anche in casa. Scatole, bicchieri, fogli di carta, pezzi di legno, fili metallici, involucri di plastica sono solo alcuni degli “ingredienti” che servono per mettersi all’opera. Le cose che si possono costruire sono tantissime: circuiti elettrici, piccoli robot, giocattoli meccanici, piste per biglie, meccanismi di reazione a catena, sculture

Pedagogia di riferimento: costruttivismo di Dewey e Piaget

## ***Debate***

Il debate è una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, e che ha come obiettivo ultimo il “saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato”

È una metodologia che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l’attivazione del cooperative Learning e della peer education.

Il debate è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un’affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo (PRO) o nell’altro (CONTRO).

**Riferimenti pedagogici:** pedagogia costruttivista di Vygotsky, in quanto fondata sull’interazione sociale degli studenti sia in fase di ricerca che di dibattito.

### ***Cooperative learning***

L'apprendimento cooperativo non si può definire solamente un metodo didattico, in realtà è una filosofia

Pedagogia di riferimento: numerosi i riferimenti raggruppabili in quattro macro-aree.

1. Pedagogia attiva
2. Costruttivismo
- 3 Psicologia Umanistica
4. Psicologia sociale

### ***Jigsaw***

Una metodologia che riduce il conflitto tra gli studenti, migliora la motivazione e aumenta il piacere dell'esperienza di apprendimento.

La Jigsaw classroom, sviluppata negli anni '70 da Elliot Aronson, è una metodologia di cooperative learning basata sulla ricerca. L'insegnante divide gli studenti in gruppi, sceglie un leader, divide la lezione in un numero di segmenti pari al numero dei membri del gruppo, assegna a ogni studente di ogni gruppo l'apprendimento di un solo segmento e alla fine della sessione, verifica l'apprendimento. Con la cooperazione, si riduce il conflitto tra studenti e si migliora la motivazione all'apprendimento.

## **1.3.2 Strumenti**

Molteplici sono gli strumenti digitali a cui i docenti possono accedere, se ne riporta qualche esempio più rappresentativo, qualora le applicazioni o i servizi non siano inclusi nella lista potrà essere richiesto comunque l'utilizzo, si instruirà un processo di approvazione automatizzato direttamente sul sito della Scuola:

**WebQuest** : percorsi guidati attraverso una guida web (sito o servizio equivalente che descrive le fasi del percorso didattico tipico di una ricerca guidata, ovvero Introduzione, Compito, Risorse, Processo, Valutazione, Conclusione.

**Bacheche digitali:** pagine dinamiche su cui appendere dei post virtuali di vari genere( es.padlet, linoit, to do e simili)

**Lavagne digitali:** per l'Istituto si raccomanda l'uso dell'app desktop whiteboard collegata alla piattaforma;

**mappe digitali:** si consiglia l'uso di CMAP o Mindomo o applicazioni simili.

**Blocchi appunti digitali:** Onenote (classnote nella versione classe) costituiscono dei blocchi appunti con sezioni e pagine personali o di classe. Il blocco classe contempera diverse sezioni(alcune condivise altre in lettura) ed i singoli blocchi appunti degli studenti.

**Editor di pagine Web/Ebook/webzine:**

SWAY è uno strumento della piattaforma utile a diverse attività dallo storytelling alla creazione di un giornale di classe e molto altro;

Sharepoint: ambiente di condivisione strutturato, collegato a teams e capace di gestire permessi ad utente (condivisione file e pagine a specifici gruppi e/o utenti). Rappresenta la naturale REPOSITORY di gruppo (classe o team di Lavoro) e di Classe.

**Videoscrittura/scrittura collaborativa:** si raccomanda l'uso di word incluso in piattaforma.

Per una questione di standardizzazione di buone pratiche e metodi si utilizzano principalmente applicazioni e servizi della piattaforma, per applicazioni terze parti sarà attivato un processo di approvazione con in firma il Dirigente per garantire il rispetto della privacy nel processo di trattamento dei dati personali. Sarà pubblicata sul sito la lista delle applicazioni utilizzabili categorizzate per tipologia di attività.

### **1.3.2 Assegnazione dei Compiti**

L'assegnazione dei compiti durante il regolare funzionamento della scuola dovrà avvenire tramite registro elettronico Argo. La piattaforma Teams potrà essere utilizzata in parallelo o in maniera sostitutiva ed, in questo unico caso, previo accordo con i rappresentanti dei genitori della classe, anche in modo informale. Senza accordo qualora i compiti debbano essere svolti attraverso l'uso della piattaforma vanno caricate su entrambi i sistemi.

### 1.3.3 Valutazioni

Le valutazioni degli studenti sia in formato cartaceo/valutazione orale o su un prodotto/servizio realizzato saranno caricata su registro elettronico Argo o quando sono attività collegate a didattica integrata anche su Teams.

Ogni docente fa principalmente riferimento alle rubriche di valutazione inserite nel PTOF, ma nell'ambito disciplinare può sperimentare in accordo con il consiglio di classe rubriche di valutazione proprie. Teams prevede anche l'inserimento di modelli di rubriche di valutazione da utilizzare per tipologia di attività.

- **1.2 Scenari potenziali della DID in caso di quarantene da Covid conclamati o malattie asintomatiche certificate**

***Tutti i casi prevedono l'accettazione di un patto di corresponsabilità firmato da genitori e docenti per l'utilizzo di dispositivi (tablet pc, smartphone, pc, etc.) e tecnologie (p.e.router wifi).***

Mostriamo degli schemi di riferimento da utilizzare in uno dei casi proposti. Sono dei riferimenti ai quali secondo le esigenze del caso il consiglio di Classe con l'autorizzazione del Dirigente possono modificare per ottimizzare le modalità di utilizzo della Didattica Integrata . Distinguiamo i diversi casi specifici nei quali si opererà in modalità di didattica integrata con il digitale:

#### **A. Caso in cui l'aula è aumentata:**

- a. **Uno o più alunni in quarantena a casa ed il resto della classe in presenza, i docenti in presenza:**

I docenti utilizzano il set d'aula aumentata per fare lezione a distanza con gli alunni a casa in quarantena tramite Teams per la videochiamata e potenzialmente tutti gli strumenti della piattaforma MS 365 e applicazioni terze parti approvate. Al contempo il docente può svolgere la lezione con gli alunni in presenza secondo il setting d'aula predisposto dal RSPP, secondo le modalità che lo stesso docente ritiene opportune.

- b. **Uno o più docenti (anche tutti) in quarantena a casa e tutti gli alunni in presenza:**

Il dirigente predisporrà la sostituzione del/dei docente secondo normativa vigente equiparando la quarantena alla malattia;

**c. Uno o più alunni in quarantena a casa ed uno e più docenti in quarantena:**  
I docenti in quarantena verranno sostituiti ed il caso si riconduce ad a) e b);

**d. Tutti gli alunni in quarantena, uno o più docenti in quarantena;**  
Le lezioni si opereranno a distanza, i docenti in presenza si collegheranno dalla classe, i docenti in quarantena saranno sostituiti. Qualora il docente in presenza abbia solo classi in quarantena può svolgere didattica a distanza da casa.

**I. Caso di indisponibilità di aule aumentate**

- a. Se disponibile un pc, un microfono ed un set di cuffie o casse con microfono (fornite dalla scuola, personali o fornite dalle famiglie) il docente può adottare le procedure suggerite del punto I.
- b. Qualora non fosse disponibile in nessun modo l'attrezzatura necessaria ad operare una lezione sincrona tra alunni presenti e quelli assenti:
- c. i docenti presenti in classe svolgeranno lezione sincrona in presenza con gli stessi alunni e organizzeranno lezione sincrone o asincrone a distanza (che possono essere anche le lezioni registrate in presenza in taluni casi).

## La didattica a distanza

La Didattica a distanza sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata".

La Didattica a distanza richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

La scuola si impegna a - fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione e a realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;

- ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
- mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso la piattaforma Microsoft365 utilizzando principalmente TEAMS, o anche con le mail e attraverso il registro elettronico;
- collegialmente attraverso il sito.
- La famiglia si impegna a - consultare periodicamente il sito dell'Istituto e la bacheca DidUp per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

## **2. Comunicazione attraverso Teams**

La comunicazione è il processo principale a supporto di tutti i processi scolastici, per cui la trasformazione sta riguardando e riguarderà ancora a lungo la Comunicazione.

Per semplificare ed unificare i canali di comunicazioni si è deciso di utilizzare come canale ufficiale ad una via il sito, replicando avvisi e circolari e comunicazioni vari su Teams, nel quale essendo un canale a due vie, il settaggio è impostato per permettere una comunicazione anche informale

Durante la fase di transizione al digitale le comunicazioni sono inviate anche alle mail personali o istituzionali rilasciate allo scopo della presa di servizio presso la segreteria didattica. Nel futuro si spingerà all'utilizzo della casella postale fornita dalla Scuola e collegata al dominio del sito Istituzione, che a tutti gli effetti può considerarsi istituzionale.

La comunicazione tra i docenti dovrà utilizzare i canali e gli strumenti forniti dall'Istituzione Scolastica , si sostituiranno gradualmente tutti i gruppi o canali utilizzati con applicazioni di terze parti con gruppi Teams gestiti dai coordinatori del singolo gruppo (classe, plesso, grado, per processi/progetti).

## • 2.1 Gruppi tipologia e scopo

Gruppi principali attivi in Teams, ogni gruppo può gestire uno o più processi scolastici che saranno mappati nel Sistema di Gestione dei processi della Scuola (SGQ).

### **Gruppi Privati:**

- Gruppi tipo classe scolastica: Ogni classe dispone di un gruppo Teams di tipo classe scolastica in cui i docenti sono comproprietari del Team
  - --- Attivi per Secondaria e Primaria:
  - Attivi per plessi/ sezioni dell'Infanzia
  - Un gruppo attivo per la Formazione
- Gruppi di tipo di tipo Lavoro (Professional Learning Community)
  - Consiglio di Classe --- Attivi per Secondaria e Primaria
  - Gruppo Friends of Sostegno
  - Gruppo Trainers Students Leader – attivi per studenti selezionati
  - Gruppo Team dell'Innovazione
  - Gruppo Team dell'Innovazione Primaria
  - Trainers lead group (formazione tra pari - docenti)
  - Gruppo Consiglio di Istituto
  - Gruppi di plesso (in fase di completamento)

### **Gruppi Pubblici:**

- Gruppi di tipologia generica (altro)
  - Gruppo Ex-Alunni : gruppo dedicati all
- Gruppi di tipo di tipo Lavoro (Professional Learning Community)
  - Gruppo E-twinning
- Gruppo supporto tecnico (attualmente in fase di creazione)

### **Gruppi di Sicurezza:**

- Creatori Teams

## 2.2 Ruoli e responsabilità nella gestione della Piattaforma

- Per quanto riguarda Teams il sistema prevede diversi gradi di amministrazione per semplificarne la gestione e per uniformità e standardizzazione stiamo utilizzando solo i seguenti livelli di amministrazione:
  - **Amministratore globale** : amministratore globale con tutti i privilegi;
  - **Amministratori Help Desk** : amministratore del pannello generale della piattaforma con possibilità di scrittura sulle anagrafiche e altri piccoli privilegi associati alla profilazione;
  - **Superuser** : amministratore globale inserito in tutti i gruppi e canali di sostegno;
  - **Superuser Primaria**: Amministratori Help Desk globale inserito in tutti i gruppi e canali di sostegno della Primaria;
  - **Superuser Secondaria**: Amministratori Help Desk globale inserito in tutti i gruppi e canali di sostegno della Secondaria;
  - **Superuser Infanzia**: Amministratori Help Desk globale inserito in tutti i gruppi e canali di sostegno della Infanzia;

### 3. Piano di diffusione completa della didattica integrata

Il piano di diffusione della didattica integrata è collegato al progetto realizzazione di un Sistema di Gestione della Qualità che prevede un processo di trasformazione verso il digitale, che utilizzi un'infrastruttura digitale robusta, affidabile, sicura e facilmente utilizzabile ("user friendly"), da cui la scelta della piattaforma Microsoft 365 avvenuta nel 2016.

Il programma pensato per la gestione completa dell'organizzazione scolastica include anche la parte di didattica integrata.

Compatibilmente con il piano di esecuzione di nuove strutture fisiche scolastiche già in atto su diversi plessi ci aspettiamo di raggiungere questi macro obiettivi:

- **Formazione** dell'intero corpo docente sulle tecnologie e su nuovi metodi per l'insegnamento raggiungendo un livello intermedio di padronanza secondo lo standard [DIGCOMP2.1 \(B1\)](#) e [DigCompEdu](#) entro un anno;
- **Realizzazione di aule aumentante** con la tecnologia capaci di operare in modalità di didattica integrata.
- **Formazione di gruppi per la gestione dei processi e dei sistemi associati** (amministrazione di Microsoft 365 in vari ruoli) attraverso la certificazione del nostro fornitore di Servizi Microsoft.